



Club Alpino Italiano



Sezione di Moncalieri

SCHEDA GITA del: 14 – 15 luglio 2018
Escursionismo: COL FENETRE DE TORRENT mt 2.850
BIVACCO REVELLI mt 2.860
Valle Gisenche

| | |
|-----------------------|---|
| Partenza da | 1° giorno Usellieres mt 1.788 2° giorno Rifugio Chalet de L'Epée mt 2.373 |
| Dislivello in salita | 1° giorno mt. 1.060 2° giorno 580 |
| Cartografia | IGC 1:50.000 n. 3 – Parco Nazionale Gran Paradiso – L'Escursionista Editore n. 3 Valgrisenche Val di Rhemes 1:25.000 |
| Tempo di salita | 1° giorno 4 ore 2° giorno 3 ore |
| Livello di difficoltà | 1° e 2° giorno E |
| Equipaggiamento | Giacca a vento, pile, scarponi, sacco lenzuolo, pranzo al sacco, pila frontale |
| Mezzo | Mezzi propri |
| Ora ritrovo/partenza | Ore 6,15 – ore 6,30 partenza |
| Luogo di ritrovo | Sede CAI – Piazza Marconi 1 – Moncalieri (Testona) |
| Direttore di gita | Guido Gratarola Tel 340 6779482 |
| Accompagnatore | Luciano Balestreri Tel 329 2117787 |
| Iscrizioni entro il | Mercoledì 4 luglio 2018 |
| Note | 1° giorno – Itinerario lungo l'Alta Via n. 2 che permetterà di raggiungere il Rifugio Chalet de l'Epée tra boschi secolari e alpeggi. Il Colle Finestra è una depressione tra la Becca di Tei e la Punta Rabuigne comunicante con la Val di Rhemes. Facile itinerario con bella veduta sulla Valgrisenche ben oltre il Col du Mont, mentre sul ripido versante opposto discende lo scosceso valloncetto di Torrent. 2° giorno – Il bivacco Ravelli è posto su uno spalto roccioso ai piedi della Grande Rousse, massima elevazione della cresta tra la Valgrisenche e la Val di Rhemes. Idilliaco ambiente d'alta quota modellato dai vasti ghiacciai ancora presenti. |

Descrizione

1° giorno – Dalla Frazione di Usellières si segue la poderale e al crocevia stradale deviare a sinistra sul segnavia 9 A – 10 per il rifugio Chalet de l'Epée. Al bivio sopra l'alpe di Arolla si tiene il sentiero a destra tra larici secolari alcuni evidenziati da targhe indicanti l'età ca 500 anni, l'altezza di ca 30 metri, il diametro ca 2 metri e la circonferenza ca 5 metri. Con ampie svolte si entra nel vallone dell'Invergnan tra rododendri e mirtili. Si fuoriesce in un bel pianoro e superato il torrente si raggiunge l'Alpe Mont Forciaz (mt 2.181). Seguire a sinistra la sterrata, poi a destra il sentiero affronta un breve ma ripido pendio e si innesta nel percorso balcone tra i rifugi Bezzi ed Epée. Aggirare il costone del Mont Forciaz con vedute sul Mont Ormelune e Col du Mont. Un breve ripiano conduce alla sterrata 9 nelle vicinanze dell'Alpe Epée e a destra al rifugio. Breve sosta al rifugio per lasciare le eccedenze dello zaino quindi si risale la stradina 9 B AV2 da abbandonare per un sentiero a sinistra che immette nell'ampio vallone

del Bouc. Si rimonta tra i pascoli verso la testata tra l'imponente Becca di Tei e il Mont Forciatz ai cui piedi resiste un apparato glaciale. Tra massi erratici e marmotte, superato due volte il torrente, si giunge ai piedi del dosso morenico a sostegno del Colle. Il sentiero rimonta a sinistra le pendici della Becca di Tei e con un diagonale nella direzione opposta tra i detriti, raggiunge il Colle Finestra (mt 2.840). Il ritorno al rifugio Chalet de l'Epée avviene per la stessa via.

2° giorno – Dal rifugio sulla poderale 9 si raggiunge l'Alpe de l'Epée quindi a sinistra tra radi larici e arbusti di ginepro e rododendri si lascia il Vallone del Bouc. Si scavalca un canaletto, si lascia a destra il segnavia 9 A sino ad incrociare il sentiero 10 proveniente da Usellieres. Pochi metri a destra poi al bivio subito a sinistra sul sentiero che rimonta un ripido pendio erboso al di sotto di una parete rocciosa. Un breve traverso a quota 2.620 con un piccolo laghetto. Il tracciato si perde ma è sempre indicato da ometti sino ad un altro ripiano dove si guarda il torrente per risalire la morena destra del ghiacciaio dell'Invergnan. Si percorre lungamente il filo della morena, a tratti esile ed esposta con profondi calanchi franosi verso l'interno del ghiacciaio. Ad un avvallamento il tracciato piega a sinistra, supera due volte lo stesso torrente e per facili roccette raggiunge il bivacco Ravelli (mt 2.860). È una costruzione di legno rivestita di lamiera dotato di 7 posti letto di proprietà della Giovane Montagna di Torino. In magnifica posizione su un costone roccioso che separa i ghiacciai del Mont Forciatz e d'Invergnan è situato in ambiente lunare in continuo movimento, tra rocce montonate, depositi detritici e cordoni morenici. Il ritorno avviene per la stessa via sino al rifugio Chalet de l'Epée e quindi fino a Usellieres.

Buona escursione a tutti

BUONA ESCURSIONE A TUTTI